

Quesiti e risposte in merito alla procedura selettiva

QUESITO N. 8 – SVOLGIMENTO DEL CORSO-CONCORSO	1
QUESITO N. 7 – TITOLO DI STUDIO	2
QUESITO N. 6 – ACCERTAMENTO LINGUISTICO	4
QUESITO N. 5 – ACCERTAMENTO LINGUISTICO	5
QUESITO N. 4 – ACCERTAMENTO LINGUISTICO	7
QUESITO N. 3 – CORSO DI FORMAZIONE	8
QUESITO N. 2 – ACCERTAMENTO LINGUISTICO	9
QUESITO N. 1 - SVOLGIMENTO DEL CORSO-CONCORSO	10

QUESITO N. 8 – SVOLGIMENTO DEL CORSO-CONCORSO

Data di pubblicazione: 11/08/2023

Quesito

“Volevo avere qualche informazione in merito al corso-concorso per l'assunzione di funzionari, con profilo professionale di specialisti per la transizione digitale.

Le materie indicate all'art. 18 relativamente alla prova scritta verranno trattate nel corso o sono aggiuntive?”

Risposta

In merito al quesito formulato, si precisa che la casistica da Lei rappresentata è disciplinata dall'articolo 14, comma 1, lett. a) e b) del bando per la procedura selettiva che dispone:

“1. La procedura selettiva si articolerà in:

a) una prova scritta, vertente sulle materie d'esame oggetto del corso a partecipazione obbligatoria con esame finale di cui all'articolo 15 [omissis]

b) una prova orale, avente ad oggetto le materie d'esame di cui alla lettera a), nonché le seguenti:

D) Salute e sicurezza sul lavoro: - D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, limitatamente al Titolo I;

E) Sistema delle autonomie: - legge regionale 07 dicembre 1998, n. 54 “Sistema delle autonomie locali”; - legge regionale 05 agosto 2014, n. 6 “Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane”;

F) Atti amministrativi: - Codice di comportamento del dipendente pubblico appartenente al Comparto unico regionale.

La prova orale prevederà l'approfondimento delle conoscenze delle materie d'esame necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per il ruolo da ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione degli Enti.”

QUESITO N. 7 – TITOLO DI STUDIO

Data di pubblicazione: 11/08/2023

Quesito

“Avendo io studiato in un Paese estero, ho avviato l'iter procedurale al MUR per l'equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art.38 del D.LGS 165/2001, precisamente ho inviato loro la pec il giorno 24/07/2023 ma non è stata ancora protocollata in quanto la Responsabile è in ferie fino al 30/08/2023. Per questo motivo, chiedo gentilmente se è possibile proseguire con la domanda di partecipazione solo con la ricevuta pec di avvenuta consegna in attesa della documentazione necessaria come previsto dalla vigente normativa.

Inoltre, ne approfitto per chiedere se l'accertamento linguistico si farà prima del corso”

Risposta

In merito al quesito formulato, si precisa che la casistica da Lei rappresentata è disciplinata dall'articolo 5, comma 1, lett. b), e commi 2 e 3 del bando per la procedura selettiva che dispongono:

“1. Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, pena la non ammissione alla procedura selettiva, deve dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione:

[omissis]

b) ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca mediante raccomandata A/R, entro il termine di scadenza del bando, utilizzando il modulo disponibile sul sito <https://www.funzionepubblica.gov.it/> strumenti-e-controlli/modulistica, nonché sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta, nella sezione concorsi/normativa.

2. Al fine dell'ammissione alla procedura selettiva è necessario altresì far pervenire al CELVA copia del modulo di richiesta di riconoscimento del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione dello stesso, entro le ore 12.00 del termine di scadenza del bando (17 agosto 2023), a pena di esclusione dalla procedura selettiva, con una delle seguenti modalità: - allegando tali documenti alla domanda online, in formato elettronico; - (solo se non allegati alla domanda online) tramite:

- invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.celva.it utilizzando esclusivamente la propria personale casella PEC;
- spedizione a mezzo raccomandata A/R al CELVA, piazza Narbonne n. 16 – 11100 Aosta (AO);
- consegna a mani presso l'ufficio Segreteria Organi del CELVA, piazza Narbonne n. 16 – 11100 Aosta (AO) dal lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Nella fattispecie prevista dal presente comma la Responsabile dell'ufficio Politiche contrattuali del CELVA dispone l'ammissione sotto condizione del candidato alla procedura selettiva. La documentazione di cui sopra deve pervenire al CELVA, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, a pena di esclusione dalla procedura, entro le ore 12:00 del termine ultimo indicato al comma 2 (termine di scadenza del bando).

3. La data di acquisizione della documentazione, in caso di invio a mezzo raccomandata A/R e di consegna a mani, è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell'ufficio Segreteria Organi del CELVA.”

Relativamente alla seconda istanza si rimanda a quanto disposto dall'articolo 17, comma 4 del bando per la procedura selettiva che statuisce quanto segue:

“4. Il corso di formazione si svolgerà indicativamente a decorrere dalla seconda metà del mese di settembre 2023 e si concluderà nel corso del mese di ottobre c.a., a seguito dello svolgimento della prova di accertamento linguistico (di cui all'articolo 14).”

QUESITO N. 6 – ACCERTAMENTO LINGUISTICO

Data di pubblicazione: 11/08/2023

Quesito

“ho superato nel 1999 un concorso per ISTRUTTORE DIRETTIVO 7 q.f. (ora D) a tempo indeterminato presso la Comunità Montana Grand Paradis. Sono risultato vincitore del concorso ed ho preso servizio a marzo 1999. Ho dato poi le dimissioni il 31-12-2000.

Il superamento di quel concorso mi esonera dall'accertamento linguistico della lingua francese, in base a quanto indicato nel comma 4 dell'articolo 14 del bando?

L'accertamento linguistico superato in data anteriore 13 marzo 2013 conserva, ai fini dell'esonero:
- validità permanente per il personale assunto a tempo indeterminato (articolo 7, comma 6 del regolamento regionale n. 6/1996, così come modificato dal regolamento regionale n.1/2013)

Risposta

In merito al quesito formulato, si precisa che la casistica da Lei rappresentata è disciplinata dall'articolo 14, comma 4 del bando per la procedura selettiva che dispone:

“4. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:

a) coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la categoria D/qualifica unica dirigenziale, banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli Enti Locali e dalle loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'articolo 1, regolamento regionale n. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente, l'anno e il relativo concorso, procedura selettiva, selezione o procedura non concorsuale in cui ha superato la prova di accertamento della lingua.

L'accertamento linguistico superato in data anteriore 13 marzo 2013 conserva, ai fini dell'esonero:

- validità permanente per il personale assunto a tempo indeterminato (articolo 7, comma 6 del regolamento regionale n. 6/1996, così come modificato dal regolamento regionale n.1/2013)”; [omissis]

QUESITO N. 5 – ACCERTAMENTO LINGUISTICO

Data di pubblicazione: 02/08/2023

Quesito

“Attualmente non rientro in nessuna delle specificate casistiche per l'esonero, ma sono in possesso di una doppia laurea italo-francese, conseguita in concerto con l'Université Savoie Mont Blanc (e di cui pertanto non ho mai richiesto il riconoscimento), che è sempre stata ricompresa tra le casistiche valevoli di esonero dall'accertamento.

Mi chiedevo pertanto se la mia casistica potesse rientrare tra quelle individuate per l'esonero dall'accertamento.”

Risposta

In merito al quesito formulato, si precisa che la casistica da Lei rappresentata è inquadrabile tra quelle di **esonero** dall'accertamento linguistico di cui all'articolo 14 del bando di procedura selettiva di riferimento, in quanto disciplinata dal regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1, recante “*Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6*”, con particolare riferimento all'articolo 16, comma 9, lett. b) che dispone che sono inoltre esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua francese coloro che “*sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della l.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 (Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta)), limitatamente alle categorie o posizioni per l'accesso alle quali è richiesta la laurea o la laurea magistrale*”.

L'articolo 3, “*Percorsi formativi*”, comma 1 della legge regionale n. 25/1999 statuisce che i percorsi formativi “*possono consistere:*

a) *in percorsi interni alla formazione universitaria;*

b) *in corsi di formazione appositamente organizzati dall'Amministrazione regionale.*”

L'articolo 4, “*Percorsi interni alla formazione universitaria*”, comma 1 dispone che:

“1. *Il compimento dei percorsi interni alla formazione universitaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), è riconosciuto a chi è in possesso di uno dei seguenti titoli:*

a) *[omissis];*

b) *[omissis];*

c) *[omissis];*

d) *laurea o diploma universitario conseguiti in università o istituti universitari francofoni;*

e) *laurea o diploma universitario riconosciuti contemporaneamente in Italia e in Francia a seguito di accordi bilaterali;*

[omissis]”.

La laurea o il diploma universitario conseguiti in università o istituti universitari francofoni e/o la laurea o il diploma universitario riconosciuti contemporaneamente in Italia e in Francia a seguito di accordi bilaterali rientrano tra i percorsi formativi ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) ed e) della legge regionale sopracitata.

L'articolo 2, comma 1, lett. b) della legge regionale legge regionale 8 settembre 1999, n. 25, "*Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 (Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta).*", infine, fa specifico riferimento alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12.

QUESITO N. 4 – ACCERTAMENTO LINGUISTICO

Data di pubblicazione: 02/08/2023

Quesito

“scrivo per avere un chiarimento in merito al corso-concorso per specialisti per la transizione digitale, per il quale sto compilando l’iscrizione online. Nella sezione relativa ai requisiti si richiede:

1- la lingua, italiana o francese, in cui si intende sostenere “l’esame di cui all’articolo 14”

e, a seguire,

2- la lingua italiana o francese in cui si intende effettuare l’accertamento linguistico, diversa da quella scelta per le prove d’esame, oppure la richiesta di esonero [...].

Chiedo solo conferma che nel primo punto ci si riferisca alla lingua scelta per effettuare le prove concorsuali vertenti sulle materie d’esame. Consultando il bando ho notato che l’articolo 14 citato è quello relativo all’accertamento linguistico, tuttavia siccome la lingua scelta per l’accertamento linguistico viene poi richiesta al punto successivo, ho pensato che potrebbe trattarsi di un refuso.”

Risposta

In merito al quesito formulato, si precisa che il requisito specifico di cui all’articolo 6 “*Dichiarazione da formulare nella domanda on-line*”, comma 1, lettera p) si riferisce alle prove d’esame della procedura selettiva, così come statuito dall’articolo 14, comma 3, lett. m) del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1, recante “*Nuove disposizioni sull’accesso, sulle modalità e sui criteri per l’assunzione del personale dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6*”. Tale disposizione recita testualmente che “*3. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità: [omissis] m) la lingua, italiana o francese, in cui il candidato intende sostenere le prove d’esame; [omissis]*”.

Il riferimento all’articolo 14 del bando è, pertanto, effettivamente, un refuso.

QUESITO N. 3 – CORSO DI FORMAZIONE

Data di pubblicazione: 02/08/2023

Quesito

“la presente per richiedere se fosse possibile conoscere il calendario del corso relativo alla selezione di cui in oggetto, al fine di trasmetterlo al mio ufficio personale per organizzare le pertinenti assenze.”

Risposta

In merito al quesito formulato, si precisa che a tutt’oggi le uniche informazioni che è possibile fornire in merito al calendario delle lezioni del corso di formazione a partecipazione obbligatoria sono quelle di cui all’articolo 17, “*Informazioni inerenti alle modalità organizzative del corso di formazione oggetto della procedura selettiva del corso-concorso*” del bando che dispone:

“1. Il calendario, gli orari ed il luogo in cui si svolgeranno le n. 55 ore di lezione oggetto del corso, saranno pubblicati sul sito istituzionale del CELVA, al seguente link <https://www.celva.it/it/concorsi-per-gli-enti-locali/>, così come tutte le informazioni relative alle successive fasi della procedura selettiva.

2. La data di tale pubblicazione ha valore di comunicazione diretta ai destinatari ai fini del rispetto del termine di 15 giorni di preavviso da garantire i candidati. Le pubblicazioni su tale pagina, comprese tutte le successive comunicazioni relative allo svolgimento del corso stesso, hanno valore di notifica agli interessati.

3. Le lezioni si svolgeranno parte in modalità on line e parte in presenza. Più precisamente per due giorni alla settimana (nelle giornate di martedì e di giovedì) la formazione si svolgerà nella fascia oraria preserale (dalle ore 18:00 alle ore 20:30) attraverso la modalità della videoconferenza, mentre nella giornata del sabato il corso si terrà in presenza e per la durata dell’intera giornata (dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00).

4. Il corso di formazione si svolgerà indicativamente a decorrere dalla seconda metà del mese di settembre 2023 e si concluderà nel corso del mese di ottobre c.a., a seguito dello svolgimento della prova di accertamento linguistico (di cui all’articolo 14). [omissis]”

Il calendario verrà definito puntualmente a seguito della determinazione degli ammessi alla procedura selettiva e verrà comunicato ai candidati a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale del CELVA raggiungibile al link:

<https://www.celva.it/it/concorsi-per-gli-enti-locali/>

QUESITO N. 2 – ACCERTAMENTO LINGUISTICO

Data di pubblicazione: 02/08/2023

Quesito

“vorrei chiedere gentilmente un'informazione in merito al bando del corso-concorso per specialisti per la transizione digitale che è stato recentemente pubblicato, in particolare rispetto l'esonero dell'accertamento linguistico. Infatti, all'articolo 14, comma 4, punto d) del bando si prevede l'esonero per chi è in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui **l.r.n.12/1993**, ma non viene citata la simile certificazione prevista dalla l.r n.25/1999: possono tuttavia essere considerate equivalenti o quest'ultima è assolutamente non accettata?”

Risposta

In merito al quesito formulato, si precisa che la casistica rappresentata è inquadrabile tra quelle di **esonero** dall'accertamento linguistico di cui all'articolo 14 del bando di procedura selettiva di riferimento, in quanto disciplinata dal regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1, recante *“Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6”*, con particolare riferimento all'articolo 16, comma 9, lett. b) che dispone che sono inoltre esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua francese coloro che *“sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della l.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 (Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta)), limitatamente alle categorie o posizioni per l'accesso alle quali è richiesta la laurea o la laurea magistrale”*.

L'articolo 2, comma 1, lett. b) della legge regionale legge regionale 8 settembre 1999, n. 25, *“Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 (Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta).”*, infine, fa specifico riferimento alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12.

QUESITO N. 1 - SVOLGIMENTO DEL CORSO-CONCORSO

Data di pubblicazione: 28/07/2023

Quesito

“la motivazione per la quale il corso-concorso di 55 ore è lo stesso sia per i posti messi a bando indeterminati che determinati”

“all’art. 15 della lettera a) si fa riferimento ad una sola prova che consiste in un esame orale da sostenere alla fine del corso-concorso mentre negli articoli b) e c) vengono riportati un esame scritto ed una prova orale: l’esame è una sola prova orale oppure vi sarà una prova scritta e un orale?”

Risposta

In merito al primo quesito si precisa che il bando dispone un corso obbligatorio con esame finale della durata pari a 55 ore sia per la copertura di posti a tempo indeterminato, sia per quelli a tempo determinato, in quanto le competenze richieste sono riferite all'inquadramento contrattuale giuridico ed economico previsto dal bando stesso (quello di funzionario, categoria/posizione D, "Specialista per la transizione digitale" del Testo unico del Comparto unico della Valle d'Aosta) che è il medesimo, indipendentemente dalla durata del rapporto di lavoro.

In merito alla seconda domanda si evidenzia quanto segue:

l'articolo 15 del bando disciplina l'intera "Procedura selettiva del corso-concorso" ed il primo comma dell'articolo stesso fa riferimento alle fasi in cui l'intera procedura si articola (oltre a quelle in materia di accertamento linguistico di cui all'articolo 14) e cioè:

- a) al corso (a frequenza obbligatoria, durante il quale i partecipanti redigono un elaborato che sarà oggetto della prova orale che si svolgerà al termine del corso stesso. Il corso di formazione si intende superato e consente il passaggio alla fase successiva se, all'esame orale svolto al termine del corso, il candidato ha raggiunto una valutazione minima pari a 6/10);
- b) alla prova scritta;
- c) alla prova orale finale.